




UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
03/10/2022
Prot. ...394905..... Tit. V... Cl. 2..
Rep. Decreti ...3394.....

IL RETTORE

- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 800 del 19 settembre 2019, assunto al protocollo di Ateneo n. 13798 in pari data, con il quale il prof. Francesco Priolo è stato nominato Rettore dell'Università degli Studi di Catania per sei anni a decorrere dalla data dello stesso decreto;
- Visto i DD.RR. n.2965 dell'8.10.2019 e n. 3411 del 05.11.2019 con i quali il prof. Alberto Fichera è stato nominato delegato alla didattica con poteri di firma relativamente ad alcune tipologie di atti;
- Visto il vigente Statuto dell'Università di Catania;
- Visto il vigente Regolamento Didattico d'Ateneo;
- Visto il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell'Università e della ricerca in data 7 ottobre 2021 per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni;
- Visto la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico;
- Visto il protocollo d'intesa tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Università di Catania del 04.08.2022, con il quale si riconosce l'interesse comune a definire un piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- Tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1

Nell'ambito dell'offerta formativa a partire dal corrente anno accademico 2022-2023, i seguenti corsi di studio universitari di I livello sono aperti al personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni:

- Corso di Laurea in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16);
- Corso di Laurea in Storia, politica e relazioni internazionali (L-36);
- Corso di Laurea in Sociologia (L-40).

Art. 2

Per essere ammessi ai corsi di studio di cui all'art. 1 è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'ammissione è consentita anche a chi possiede diplomi rilasciati da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era attivo l'anno integrativo. In questo caso, anche in deroga alla disciplina vigente di Ateneo, gli Obblighi formativi aggiuntivi saranno assolti in funzione della tipologia di studenti.

In deroga ai bandi di ammissione per l'a.a. 2022-2023 tali studenti sono esonerati dal sostenimento del test di ingresso.

Art. 3

La frequenza delle lezioni dei corsi di studio di cui al precedente art. 1 non è obbligatoria.

La didattica è erogata in presenza.

Le verifiche di profitto sono svolte esclusivamente in presenza.

Non sono applicate le eventuali propedeuticità tra esami di profitto indicate nei Regolamenti didattici dei corsi di studio.

Art. 4

In deroga a quanto previsto dalla Guida tasse ed esoneri, l'importo del contributo onnicomprensivo a carico dello studente dipendente pubblico è fisso ed è pari a Euro 500,00, indipendentemente dal valore Isee.

Oltre al contributo è dovuta la tassa regionale, per il diritto allo studio, di 140,00 euro e l'imposta di bollo di 16,00 euro.

I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui al precedente art. 1 che beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso, di cui al presente articolo, non possono richiedere né il rimborso dei contributi di iscrizione a seguito dell'eventuale ottenimento di borse di studio, né il beneficio della riduzione in base al proprio Isee 2022 per il diritto allo studio universitario.

I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui all'art. 1 beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo per l'iscrizione agli anni successivi se conseguono almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e per un numero massimo di anni pari alla durata legale del corso più due. In caso contrario perderanno il beneficio e saranno tenuti al pagamento delle tasse come previsto dalla Guida tasse ed esoneri.

Art. 5

Lo studente dipendente pubblico che intende immatricolarsi ad uno dei corsi di cui all'art. 1, deve compilare la domanda di partecipazione esclusivamente online attraverso la registrazione al Portale Studenti Smart_Edu (<https://studenti.smartedu.unict.it>). Eseguita la procedura di registrazione accedere alla pagina personale del Portale studenti, cliccare alla voce "Prove di ammissione", successivamente selezionare "**Avviso di Ammissione Dipendenti Pubblici I livello**" scegliere un corso di laurea fra quelli di cui all'art.1, verificare la correttezza dei dati inseriti e confermare. Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse.

La domanda di partecipazione può essere effettuata dal 3 al 20 ottobre 2022.

Entro il 24 ottobre 2022, alle ore 12:00, sarà pubblicato sul sito www.unict.it l'elenco recante l'ID di coloro che hanno fatto domanda di ammissione e possono immatricolarsi entro il 31 ottobre 2022 al corso di laurea prescelto.

Art. 6

I candidati ammessi, dovranno perfezionare l'immatricolazione collegandosi al Portale studenti Smart_Edu, alla voce immatricolazione, compilare la domanda di immatricolazione al corso di laurea prescelto ed effettuare il pagamento della quota fissa di 156,00 euro entro giorno 31.10.2022. Per i pagamenti in ritardo è prevista una sovrattassa di Euro 100,00 che raddoppia in caso di ritardo superiore a 60 giorni naturali e consecutivi.

Il pagamento del contributo fisso onnicomprensivo di 500,00 euro si effettua in un'unica soluzione entro il 14 gennaio 2023.

Art. 7

È consentita la possibilità di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 18 e 45 crediti invece dei 60 crediti/anno previsti (c.d. tempo parziale), onde evitare di andare fuori corso.

Chi ottiene l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione dei contributi di iscrizione, nella misura indicata nello schema di seguito riportato:

- Primo anno e secondo anno part-time: 90% dei contributi di iscrizione dovuti;
- Terzo anno di part-time: 80% dei contributi di iscrizione dovuti;
- Anni successivi di part-time: 60% dei contributi di iscrizione dovuti.

Art. 8

Responsabile amministrativo del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L. n. 241/90, è la dott.ssa Antonina Caudullo, Area della didattica – piazza Università n. 2 – Catania, tel. 0957307246 - email: settore.epsg@unict.it

Catania, 03/10/2022

Il Rettore
Prof. F. Priolo